



Piano Triennale Offerta Formativa

DIANO D'ALBA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIANO D'ALBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2102 del 01/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 1/2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, come si può vedere incrociando i vari dati delle diverse sezioni, è decisamente positivo, pur notandosi differenze, anche significative, tra i diversi plessi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è, in linea di massima, non molto alta, ma anche qui si riscontrano differenze tra i diversi plessi. Il numero degli alunni per cui la scuola è intervenuta economicamente per supportarne l'attività didattica, è molto contenuto. Il fatto di avere famiglie agiate, con una buona preparazione culturale e con un buon grado di partecipazione alle attività scolastiche, rappresenta un'opportunità su cui si può fare leva per arricchire l'offerta formativa e per migliorare gli esiti degli studenti.

Vincoli

Le distanze chilometriche tra i diversi plessi sono rilevanti e non consentono opportunità di scambi culturali e didattici, se non sporadiche. Allo stesso tempo, la mancanza di mezzi pubblici disponibili limitano le uscite sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I Comuni in cui hanno sede i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo sono situati in una delle zone economicamente più dinamiche del Piemonte, dove svolgono la loro attività alcune multinazionali (Ferrero, Mondo, Miroglio) e molte piccole imprese. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza di diverse eccellenze enogastronomiche che alimentano un

turismo d'élite. La zona è inoltre stata riconosciuta recentemente dall'Unesco quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il tasso di immigrazione è complessivamente contenuto ed i migranti sono normalmente ben inseriti nel contesto sociale, con un'occupazione prevalente nel settore agricolo ed in quello dei servizi alla persona. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di un forte associazionismo. I Comuni, pur essendo piccoli e con poche risorse economiche, lavorano per il mantenimento della scuola sul territorio sia con interventi economici che attraverso iniziative di promozione e sensibilizzazione.

Vincoli

Vi sono alcuni Comuni in cui il tasso di immigrazione è elevato. Gli enti locali che hanno in carico gli edifici scolastici sono piccoli o piccolissimi ed hanno difficoltà a sostenere spese rilevanti per la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono tutti in condizioni buone, anche se alcuni mancano di certificazioni e alcuni non sono ancora stati adeguati per il superamento delle barriere architettoniche. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona. In particolare per quanto riguarda le L.I.M., tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado ne sono dotati. Nel plesso di secondaria è coperto il 100% delle classi.

Vincoli

La dotazione ordinaria dello Stato (esclusi i fondi per gli stipendi) è troppo esigua rispetto alle esigenze della scuola. I tredici plessi in cui è suddiviso l'Istituto Comprensivo distano diversi chilometri l'uno dall'altro e non sono facilmente raggiungibili. La suddivisione in 13 plessi rende particolarmente oneroso dotarli di materiali e strumenti di buona qualità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC84900Q
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA
Telefono	017369114
Email	CNIC84900Q@istruzione.it
Pec	cnic84900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdianoalba.edu.it

❖ **DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84901L
Indirizzo	PIAZZA TORINO FRAZ. RICCA 12055 DIANO D'ALBA

❖ **DIANO D'ALBA-FR.VALLE TALLORIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84902N
Indirizzo	VIA CANE GUIDO 34 FRAZ. VALLE TALLORIA 12060 DIANO D'ALBA

❖ **RODDI-CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84903P
Indirizzo	VIA CROSETTI,1 RODDI 12060 RODDI

❖ **RODELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84904Q

Indirizzo PIAZZA COMUNALE, 2 RODELLO 12050 RODELLO

❖ **DIANO ALBA - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA84905R

Indirizzo VIA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055
DIANO D'ALBA

❖ **GRINZANE CAVOUR (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA84906T

Indirizzo VIA DELL' ASILO, 32 GRINZANE CAVOUR 12060
GRINZANE CAVOUR

❖ **ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84901T

Indirizzo SAN ROCCO CHERASCA N.2 ALBA 12051 ALBA

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

❖ **GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84902V

Indirizzo VIA BRICCO 15 GRINZANE CAVOUR 12060
GRINZANE CAVOUR

Numero Classi 5

Totale Alunni 68



RODDI - "ELSA Malferrari" (Plesso)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84903X
Indirizzo	VIA SINEO, 1/A RODDI 12060 RODDI
Numero Classi	8
Totale Alunni	67

❖ DIANO D'ALBA - CAP. "Einaudi" (Plesso)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE849052
Indirizzo	P.ZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

❖ RODELLO - Capoluogo (Plesso)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE849063
Indirizzo	P.ZA COMUNALE, 4 RODELLO 12050 RODELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

❖ SINIO - "Eligio Coccio" (Plesso)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE849074
Indirizzo	P.ZA DON MARCHISIO SINIO 12050 SINIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖ **DIANO D'ALBA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM84901R
Indirizzo	P.ZZA UMBERTO I N.25/A LOC. DIANO 12055 DIANO D'ALBA
Numero Classi	8
Totale Alunni	135

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteche	Classica	3
Aule	Aule aumentate con carrelli informatici	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	76
Personale ATA	22



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la crescita culturale e sociale degli alunni che, nella maggioranza dei casi, compiono il loro percorso formativo, dall'Infanzia alla Secondaria di 1° grado, all'interno della nostra scuola.

Il punto di forza dell'essere Istituto Comprensivo è rappresentato dall'aver la possibilità di un costante monitoraggio e di una visione dell'evoluzione degli studenti. Inoltre, si organizzano attività in continuità tra i diversi ordini su vari argomenti, facilitando anche il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La relazione educativa è il punto fondante del nostro operato, al fine di sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento consapevole dell'alunno al proprio processo di crescita. Gli alunni sono al centro di ogni azione formativa, in quanto il diritto all'istruzione e all'educazione è il presupposto fondamentale nell'esercizio del diritto di cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali e il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari per il primo ciclo dell'Istruzione rilevano l'importanza di educare e istruire le nuove generazioni rimuovendo ostacoli di ordine economico e sociale che limitino l'uguaglianza e la libertà dei cittadini.

Incoraggiare la didattica per competenze costituisce un aspetto caratterizzante del nostro istituto, e rappresenterà anche tema dominante delle azioni di miglioramento previste per il triennio 2019/2022: come espresso nel Rapporto di Autovalutazione (nell'ultimo aggiornamento di Novembre 2019), le nostre priorità sono finalizzate a valorizzare e a potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, e quelle matematico-logiche e scientifiche.

Il nostro Istituto si impegna per affermare la centralità del proprio ruolo nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, creando un ambiente in cui sia favorito il benessere di ciascuno nel rispetto di tutti. In particolare, vengono riconosciute e valorizzate le varie forme di disabilità, diversità o svantaggio, affinché le differenze non si trasformino in disuguaglianze ed emarginazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Nella distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato, la maggior parte (46,2%) si concentra nella fascia del 7, ben al di sopra del dato relativo alla provincia di appartenenza. Solo il 15,4% si colloca nella fascia dell'8 a fronte del 25,3% nella provincia.

Traguardi

Ridurre del 5% la fascia degli studenti diplomati con 7 e aumentare del 4% il numero degli studenti diplomati con 8 e dell'1% con 9.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare le seguenti competenze chiave europee: - Competenze sociali e civiche - Imparare ad imparare

Traguardi

Realizzare in modo compiuto e, conseguentemente, agire un curriculum verticale per competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La stesura del Curriculum verticale ha permesso di riorganizzare i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali in relazione con le competenze chiave presenti sul documento della certificazione. Per lo sviluppo e la verifica delle stesse si prevedono UdA e Prove di competenza.

La valutazione delle prestazioni ad esse inerenti sarà supportata dalla predisposizione di rubriche valutative seguendo il modello R.I.Z.A. ritenuto particolarmente valido per l'individuazione dei livelli osservabili. L'aspetto dell' "Autoregolazione" permette di sollecitare la capacità di argomentare e di confrontarsi con i pari come raccomandato dai Nuovi scenari.

Il Curriculum verticale è da noi considerato una valida progettazione d'Istituto perché è uno strumento funzionale a una didattica e valutazione comune a tutti gli ordini di scuola. Agli obiettivi generali, collegati ai traguardi, seguono obiettivi specifici per gli anni chiave (3° e 5° per la Primaria e 3° per la Secondaria), ma alcuni di questi sono già stati sviluppati per tutte le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE COMUNI

Descrizione Percorso

In sede di progettazione disciplinare, vengono programmate prove strutturate per classi parallele nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

I risultati di suddette prove vengono tabulati, analizzati e confrontati, per essere poi sottoposti alla riflessione del collegio dei docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introdurre prove strutturate comuni per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese, in ingresso, in itinere e finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Nella distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato, la maggior parte (46,2%) si concentra nella fascia del 7, ben al di sopra del dato relativo alla provincia di appartenenza. Solo il 15,4% si colloca nella fascia dell'8 a fronte del 25,3% nella provincia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare il ricorso ad una didattica di tipo laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Nella distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato, la maggior parte (46,2%) si concentra nella fascia del 7, ben al di sopra del dato relativo alla provincia di appartenenza. Solo il 15,4% si colloca nella fascia dell'8 a fronte del 25,3% nella provincia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE PROVE COMUNI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI RISULTATI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

❖ CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO
Descrizione Percorso

Sulla base della valutazione quadrimestrale, le classi di scuola secondaria vengono suddivise per fasce di livello e, per mezzo di una programmazione plurisettimanale



e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe, si costituiranno gruppi omogenei destinatari di interventi di recupero o di consolidamento/potenziamento nelle discipline di Italiano e Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione e implementazione di corsi di consolidamento/potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Nella distribuzione degli studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato, la maggior parte (46,2%) si concentra nella fascia del 7, ben al di sopra del dato relativo alla provincia di appartenenza. Solo il 15,4% si colloca nella fascia dell'8 a fronte del 25,3% nella provincia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

A partire dall'a.s. 2017/18, nell'ambito dell'*outdoor education*, il nostro istituto ha avviato e continua a portare avanti, un progetto dal titolo "Dialogo con la natura". È stata sperimentata una metodologia integrata che prevede attività all'aperto con rielaborazione nei locali scolastici.

I bambini hanno potuto sperimentare in primo luogo esperienze nel bosco e nel torrente; in seguito ai loro interessi, sono stati poi approfonditi diversi argomenti che hanno coinvolto gli obiettivi previsti dalla programmazione annuale.

Nella progettazione delle attività nel bosco si è rispettata l'ottica europea a cui tende la scuola italiana (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo, 2006).

La nostra scuola intende potenziare la dimensione europea dell'educazione e dell'istruzione, partecipando a progetti quali Erasmus Plus e prendendo parte alle attività della piattaforma on line eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Outdoor Education

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono stati istituiti corsi di aggiornamento per la stesura del curricolo verticale. Gli insegnanti seguono corsi previsti dal Piano Nazionale Formazione e quello d'Istituto o riconosciuti dal MIUR.



CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola dell'infanzia partecipa alle attività di outdoor education prevista dal progetto "Dialogo con la natura", mentre gli altri ordini di scuola seguono percorsi strutturati che prevedono ambienti di apprendimento alternativi (laboratori, biblioteche, centri culturali del territorio,...)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA	CNAA84901L
DIANO D'ALBA-FR.VALLE TALLORIA	CNAA84902N
RODDI-CAPOLUOGO	CNAA84903P
RODELLO	CNAA84904Q
DIANO ALBA - CAPOLUOGO	CNAA84905R
GRINZANE CAVOUR	CNAA84906T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA	CNEE84901T
GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO"	CNEE84902V
RODDI - "ELSA MALFERRARI"	CNEE84903X
DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI"	CNEE849052
RODELLO - CAPOLUOGO	CNEE849063
SINIO - "ELIGIO COCCIO"	CNEE849074

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DIANO D'ALBA	CNMM84901R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello

elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA CNA84901L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DIANO D'ALBA-FR.VALLE TALLORIA CNA84902N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

RODDI-CAPOLUOGO CNA84903P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

RODELLO CNA84904Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DIANO ALBA - CAPOLUOGO CNA84905R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GRINZANE CAVOUR CNA84906T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA CNEE84901T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO" CNEE84902V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

RODDI - "ELSA MALFERRARI" CNEE84903X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI" CNEE849052

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

RODELLO - CAPOLUOGO CNEE849063

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SINIO - "ELIGIO COCCIO" CNEE849074
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DIANO D'ALBA CNMM84901R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento, all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo". Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola .

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è terminato per italiano, storia, geografia, matematica, lingua inglese e lingua francese. La valutazione delle prestazioni ad esse inerenti sarà supportata dalla predisposizione di rubriche valutative seguendo il modello R.I.Z.A. ritenuto particolarmente valido per l'individuazione dei livelli osservabili. L'aspetto dell' "Autoregolazione" permette di sollecitare la capacità di argomentare e di confrontarsi con i pari come raccomandato dai Nuovi scenari. Il Curricolo verticale è da noi considerato una valida progettazione d'Istituto perché è uno strumento funzionale a una didattica e valutazione comune a tutti gli ordini di scuola. Agli obiettivi generali, collegati ai traguardi, seguono obiettivi specifici per gli anni chiave (3° e 5° per la Primaria e 3° per la Secondaria), ma alcuni di questi sono già stati sviluppati per tutte le classi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI Il grado di padronanza con cui il soggetto gestisce queste competenze non solo influenza e modula la qualità della sua prestazione attraverso le strategie che è in grado di mettere in atto, ma influisce sulla qualità e sulle possibilità di sviluppo delle sue risorse (conoscenze, cognizioni e rappresentazioni, elementi di identità) attraverso la qualità delle informazioni che è in grado di raccogliere, delle relazioni che sa instaurare, dei feed-back che riesce a ottenere e di come sa utilizzarli per riorganizzare la sua conoscenza e capacità operativa. Le competenze trasversali fanno dunque riferimento ad operazioni fondamentali proprie di qualunque persona

posta di fronte ad un compito o a un ruolo lavorativo (e non).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche, che l'U.E. ha inserito tra le competenze chiave, vedono come obiettivo la formazione del cittadino. Il nostro Istituto intende mirare a formare alunni che possano essere cittadini rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, più attenti al benessere personale e comune. Le competenze di cittadinanza, infatti, riguardano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico e sono presenti in ogni contesto, in quanto rappresentano il fine e il significato dell'istruzione, ma anche l'essenza della convivenza. Il rispetto delle norme non sia dovuto al timore delle sanzioni o dei controlli esterni, ma all'adesione personale con capacità autoregolativa che si trova in individui responsabili. Si intende fare in modo che ogni alunno partecipi in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, risolvendo problemi, al meglio delle proprie possibilità, nel rispetto dei diritti e nella comprensione delle differenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CONTINUITA'**

Gli insegnanti della scuola primaria organizzano momenti aggreganti con proposta di attività sportive, ludiche e operative con gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. I docenti della scuola secondaria di primo grado incontrano gli alunni delle classi quinte con proposte di attività didattiche. I docenti di Musica realizzano un progetto di continuità su base annuale con le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **PROGETTI PON**

Il nostro Istituto ha partecipato a diversi bandi PON attivando i seguenti moduli: Competenze di base (inglese, francese, coding); Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (robotica); Inclusione sociale e integrazione (arte e musica); Cittadinanza globale (educazione motoria, alimentare e ambientale); Patrimonio culturale artistico e paesaggistico (arte ed educazione ambientale). La scuola, inoltre, offre a tutti gli alunni la possibilità di seguire corsi per sostenere e conseguire certificazioni internazionali in lingua inglese (Movers, Key, Pet) e francese (Delf).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Aule aumentate con carrelli informatici
salone polifunzionale

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **POTENZIAMENTO DI MUSICA**

Gli insegnanti di musica potenziano l'insegnamento della disciplina nelle classi terza, quarta e quinta della scuola Primaria per acquisire la capacità di suonare il flauto ed eseguire semplici brani corali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Comprendere il suono e il silenzio Saper riconoscere i parametri del suono Saper riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (notazione tradizionale) Saper riconoscere genere e stile di semplici brani musicali in relazione a cultura, tempi e luoghi Saper suonare Costruzione di uno

strumentario ritmico didattico con materiale povero Saper utilizzare la voce in modo consapevole curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione Saper eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione **COMPETENZE ATTESE** Comporre semplici poliritmie e semplici melodie Saper usare in maniera consapevole il flauto dolce Saper ascoltare con consapevolezza e senso critico: semplice analisi del brano attraverso i parametri del suono

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti
Aule aumentate con carrelli informatici

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI.

La scuola offre la possibilità di seguire corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni internazionali. Agli alunni è offerta la possibilità di sostenere gli esami: - DELF in collaborazione con l' Alliance Française. - MOVERS, KEY e PET presso la nostra sede, essendo il nostro Istituto un Cambridge Preparation Centre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli esami di FRANCESE: DELF o Diplôme d'études en langue française è un certificato ufficiale, rilasciato dal Ministero dell'istruzione francese che attesta la conoscenza della lingua francese a partire dal livello A1 (A questo livello il candidato può interagire in modo semplice, parlando di sé o di ciò che lo circonda) INGLESE Cambridge, le prove sono strutturate per corrispondere al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue che permette di inquadrare automaticamente tutti i sistemi di certificazione di conoscenza di lingue straniere in modo omogeneo e standardizzato. Alcuni di questi livelli coincidono con la preparazione necessaria a sostenere specifici esami Cambridge. A1 - MOVERS comunicare in maniera semplice con interlocutori che si esprimono chiaramente, in modo semplice e lento; presentarsi agli altri, porre

domande e saper rispondere a interrogativi molto semplici su questioni altrettanto semplici; comprendere e impiegare espressioni quotidiane, frasi molto semplici finalizzati a soddisfare bisogni concreti. A2 comunicare in situazioni semplici, utilizzando un lessico e strutture grammaticali elementari comprendere espressioni usate frequentemente, dal significato evidente capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato scrivere brevi testi, compilare moduli. Al livello A2 corrisponde l'esame KEY (Key English Test). B1 – Livello al quale uno studente riesce senza difficoltà a: comprendere, se è utilizzata una lingua standard e si discute di argomenti relativi a questioni familiari e quotidiane, gli snodi fondamentali di un discorso comunicare senza molte difficoltà in situazioni di viaggio all'estero raccontare senza troppa difficoltà, in modo semplice, se stesso e i propri interessi raccontare esperienze, fatti accaduti, propositi, progetti, fornendo motivazioni adeguate in modo semplice e chiaro. districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili in viaggi nelle regioni in cui si parla la lingua scrivere email, lettere o brevi testi Al livello B1 corrisponde l'esame PET (Preliminary English Test).

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aule aumentate con carrelli informatici

❖ PROGETTO DIDEROT

Alla ricerca dell'armonia "Silenzio. C'è armonia!"

Risorse Materiali Necessarie:

❖ FRUTTA NELLE SCUOLE

Il Programma Frutta e verdura nelle scuole distribuisce: pere, mele, arance, pesche, kiwi, albicocche, mandarini, fragole, mirtilli, carote e pomodorini al fine di promuovere

e diffondere tra gli alunni sane abitudini alimentari.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRO E DRAMMATIZZAZIONE**

I progetti interessano i vari ordini di scuola e si concludono con spettacoli e performance in diversi momenti dell'anno scolastico

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **DIALOGO CON LA NATURA**

Esperienze di Outdoor learning incardinate nel curriculum della scuola dell'infanzia.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Interventi mirati, anche attraverso l'articolazione delle classi per gruppi di livello, in orario curricolare e extracurricolare per la scuola primaria e secondaria.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Lingue

❖ **ATTIVITA' SPORTIVE**

Per la scuola secondaria di primo grado viene attivato il gruppo per l'avviamento alla pratica sportiva con Istituzione del C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico). Vengono altresì attivati progetti di TREKKING, TENNIS e NUOTO. Per la scuola primaria PALLACANESTRO, NUOTO e JUDO.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive:
 - Palestra
 - Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

IDENTITA' DIGITALE

ATTIVITÀ

- Un profilo digitale per ogni studente
Le attività saranno svolte in ambienti pensati per la specifica condivisione di materiali didattici e attività in rete.

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Formazione specifica per l'uso di app relative alla didattica e disseminazione e condivisione delle buone pratiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di formazione per Docenti e personale ATA volti a rafforzare le competenze digitali e l'uso consapevole delle I.C.T.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DIANO D'ALBA - CNMM84901R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (Art, 2 comma 5).

ALLEGATI: Giudizio sintetico comportamento 2019.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- 1) L'alunno non ha frequentato i 3/4 del monte orario annuale e non ha diritto a deroga (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 5).
- 2) E' incorso in sanzioni disciplinari gravissime che prevedono la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame.
- 3) Non ha partecipato a tutte le prove Invalsi e non ha diritto a esonero (solo per ammissione all'esame) (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 7, comma 4).
- 4) Evidenzia lacune e gravi carenze in più discipline, tali da compromettere il successo formativo del successivo anno scolastico e i membri del Consiglio di Classe ritengono che una ripetenza rappresenti per l'allievo una possibilità di recupero.

ALLEGATI: DESCRITTORI PER VALUTAZIONE SECONDARIA (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- 1) L'alunno non ha frequentato i 3/4 del monte orario annuale e non ha diritto a deroga (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 5).
- 2) E' incorso in sanzioni disciplinari gravissime che prevedono la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame.
- 3) Non ha partecipato a tutte le prove Invalsi e non ha diritto a esonero (solo per ammissione all'esame) (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 7, comma 4).
- 4) Evidenzia lacune e gravi carenze in più discipline, tali da compromettere il successo formativo del successivo anno scolastico e i membri del Consiglio di Classe ritengono che una ripetenza rappresenti per l'allievo una possibilità di recupero.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha incrementato l'attenzione verso l'inclusione: è presente un protocollo di accoglienza degli alunni con BES, all'interno dell'Istituto c'è

una Commissione per l'Inclusione con una Referente che coordina le attività, sono stati organizzati corsi di formazione sia con esperti interni sia esterni per rispondere alle esigenze degli insegnanti

I team docenti e i Consigli di classe redigono e aggiornano ogni anno PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per bambini e ragazzi che presentano una documentazione clinica depositata in Segreteria, sia per quelli che, in continuità o per determinati periodi, manifestano bisogni speciali sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico. Il PDP viene poi condiviso con la famiglia che firma il "Patto educativo" con la scuola. È stato predisposto anche un PDP per la Scuola dell'Infanzia, utile soprattutto nella fase di passaggio di ordine.

I Piani Educativi Individualizzati, invece, vengono redatti principalmente dagli insegnanti di sostegno, con il supporto degli insegnanti curricolari, dell'equipe multidisciplinare dell'Asl di riferimento che segue l'alunno e dei genitori.

All'interno dei Piani vengono esplicitati obiettivi, strumenti compensativi, misure dispensative personalizzati e metodologie didattiche inclusive per permettere a tutti gli alunni di partecipare attivamente alle lezioni.

Entrambi i Piani sono monitorati in itinere con verifiche intermedie e finali per verificare il raggiungimento degli obiettivi. L'Istituto partecipa ad una rete territoriale in cui vengono condivise buone pratiche per l'inclusione degli studenti con disabilità e ad una rete per l'inclusione degli studenti stranieri con la quale, ogni anno, si organizzano attività su temi interculturali.

Ogni Scuola presenta ad inizio anno un "Progetto di Recupero" per questi alunni con Bisogni Speciali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre il tempo scuola a disposizione garantisce la realizzazione della

valorizzazione delle diversità. Le metodologie didattiche innovative, che favorirebbero l'inclusione, vengono abbracciate solo da alcuni docenti, rischiando di essere dei momenti isolati poco significativi.

A volte, i rapporti insegnanti - genitori sono di difficile gestione e non sempre c'è vera collaborazione nella stesura dei PDP e nell'elaborazione dei PEI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella Scuola Primaria, mancando ore di compresenza, le insegnanti presentano progetti, per lo più, di recupero delle difficoltà in orario scolastico per cercare di colmare le lacune di alcuni bambini.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, gli insegnanti effettuano attività di recupero e potenziamento, in parte in orario curricolare, in parte in orario extra scolastico nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

I progetti per il recupero delle difficoltà, a volte, sono troppo brevi e non sempre riescono ad essere incisivi. Non c'è un monitoraggio sistematico di questi progetti, soprattutto per quanto riguarda il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.

Ad oggi mancano ancora dei veri progetti di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, soprattutto nella Scuola Primaria.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto per ogni alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti di classe, famiglia, specialisti ASL.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze). Le valutazioni per gli allievi con disabilità segue e si rifà ai criteri inseriti nei PEI sia per quelli che seguono una programmazione personalizzata sia per gli alunni che seguono la programmazione della classe con delle semplificazioni. Anche la valutazione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali si rifà ai criteri stabiliti nei PDP. In entrambi i casi



gli insegnanti valorizzano il processo di apprendimento dell'allievo e non valutano solo il prodotto/risultato; deve essere una valutazione formativa: valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso .





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore Secondo collaboratore	2
Funzione strumentale	Indicazioni Nazionali Informatica Valutazione Sport Ampliamento O.F. Svantaggio ed opportunità	6
Responsabile di plesso	Fiduciari di plesso	13
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Team digitale	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti impartiscono l'insegnamento della musica nei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Gli insegnanti di sostegno hanno un ruolo determinante nel processo di inclusione. Generalmente, non si limitano al rapporto esclusivo con l'allievo con disabilità, ma con la classe. Gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari, pertanto, lavorano in concerto in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi di inclusione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>6</p>
--	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>D.S.G.A.</p>
--	-----------------

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://cnic84900q.regel.it/>
- Pagelle on line <https://cnic84900q.regel.it/>
- Monitoraggio assenze con messagistica <https://cnic84900q.regel.it/>
- Modulistica da sito scolastico <http://icdianoalba.edu.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ H RETE - ALBA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OFFICINA DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LABORATORIO SCUOLA - FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONTINUITA'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PARTNERARIATO TERRITORIALE PROVINCIA DI CUNEO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ PARTNERARIATO TERRITORIALE PROVINCIA DI CUNEO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OPERAZIONE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SICUREZZA TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ SICUREZZA TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ L' IO CONTINUO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POVERTA' EDUCATIVE LA GRANDEZZA DEI PICCOLI 0-6 ANNI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

❖ POVERTA' EDUCATIVE LA GRANDEZZA DEI PICCOLI 0-6 ANNI

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POVERTA' EDUCATIVE: PARI E DISPARI 7-13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POVERTA' EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ POVERTA' EDUCATIVE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTARE, FORMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Valutazione per competenze: livelli ministeriali e rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola